Azienda Mobilità Ufitana S.p.A. a Socio Unico
Sede in Via Tribunali snc - Ariano Irpino (AV)
Capitale sociale Euro 1.067.566,00 i.v.
Codice fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese 02318880644
N. REA 150113

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società Azienda Mobilità Ufitana S.p.A. a Socio Unico

Il collegio sindacale in carica, nominato con Assemblea dei soci del 10 settembre 2020, nella frazione di propria competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., tenuto conto che la revisione legale è affidata ad un Revisore indipendente.
Nel corso del suddetto periodo la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Il bilancio d'esercizio della società al 31.12.2020 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, provvisto della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario, è stato redatto dall'Amministratore Unico e trasmesso al Collegio Sindacale.
Sulla base dei documenti a nostra disposizione e tenendo conto dei doveri imposti dalla legge e dallo Statuto la presente relazione viene rapportata ai doveri di informativa prescritti dall'art. 2429 2° comma del codice civile.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale in carica, nominato dall'assemblea dei soci in data 10/09/2020, si è adoperato per acquisire, attraverso verifiche, incontri e confronti con l'organo amministrativo, informazioni inerenti:

1) la tipologia dell'attività svolta;
2) la sua struttura organizzativa e contabile.

È stato quindi possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- l'organico costituente la "*forza lavoro*" non è sostanzialmente mutato tranne che per il pensionamento di un impiegato amministrativo;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

Il collegio, verificati i rischi generici inerenti l'osservanza della legge e dello statuto, nonché il principio di corretta amministrazione, ritiene il rischio associato alle potenziali violazioni di norme e di clausole statutarie marginale e pertanto assoggettabile a vigilanza meno frequente ed intensa.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
Nel corso dell'esercizio, tenuto conto che il collegio sindacale in carica è stato nominato con Assemblea del 10.09.2020, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
I rapporti dei componenti del collegio con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
Nell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore con periodicità più frequente rispetto al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in

occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in riferimento all'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, le osservazioni sono quelle nel seguito della relazione riportate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione ma, si raccomanda per il futuro una puntuale, attenta e immediata gestione delle dinamiche aziendali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.
Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.
Ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 18/2020 e prorogato dalla Legge 21/2021, a causa dell'emergenza epidemiologia da COVID-19, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota

integrativa e dal rendiconto finanziario. È stata redatta inoltre la relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D. Lgs. 175/2016.
Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo amministrativo a seguito della richiesta del comitato di controllo analogo di un piano di risanamento (piano industriale) e di provvedimenti adeguati ai sensi dell'art. 14 T.U.S.P. quantunque sollecitato da codesto collegio, ad oggi per quanto in nostra conoscenza, non ha ancora presentato il documento definitivo.
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore Rag. Grasso Walter che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale emergono osservazioni non incidenti sulla positività del giudizio;

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- la società si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico il 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, mantenendo il loro valore di iscrizione;
- la società ai sensi dell'art.7 del D.L. 23/2020 ha esercitato la deroga alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale Di conseguenza nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31.12.2020 la valutazione delle diverse voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art.2423 bis c.1 n.1 del codice civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1 n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- in merito alla proposta dell'organo amministrativo esposta in bilancio circa la destinazione del risultato d'esercizio il collegio fa notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Dal bilancio d'esercizio emerge una perdita pari ad € 57.742.

La perdita d'esercizio 2020 riduce ulteriormente il capitale che già con la perdita d'esercizio 2019, riportata a nuovo con verbale di assemblea del 27.07.2020, era diminuito di oltre un terzo; si invita pertanto a prendere gli opportuni provvedimenti.

Si evidenzia inoltre che per il triennio 2018-2020 il fatturato medio risulta non superiore ad un milione di euro.

Conclusioni

La società nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è trovata ad affrontare uno squilibrio economico principalmente imputabile all'emergenza COVID, mentre nell'esercizio precedente il risultato negativo era stato determinato in larga parte dal mancato riconoscimento di parte del compenso contrattualmente stabilito da parte del socio unico; queste cause, a parere del collegio, potrebbero riflettersi negativamente sui flussi di reddito futuri e sull'equilibrio finanziario della società nel breve termine.

Per quanto è a conoscenza del collegio sindacale e come riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che siano indispensabili ed indifferibili, se il socio unico è interessato a mantenere tra i propri asset patrimoniali la società, la definizione puntuale degli impegni tra la società stessa ed il socio unico e l'adozione di provvedimenti adeguati e conseguenti, nel rispetto delle condizioni dettate dalla normativa di riferimento, che possano riportare in equilibrio economico e finanziario la società.

Il bilancio d'esercizio della società AMU Spa al 31/12/2020 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e quella del conto economico della società; nei sensi e nelle considerazioni sovra esposte è il ns parere.

La presente relazione viene approvata con il consenso unanime dei componenti del Collegio Sindacale.

Ariano Irpino, lì 12.06.2021

Il Presidente del Collegio Sindacale (dr. Rinaldo Oliva)